

COPIA

DELIBERAZIONE N. 4

del 28/01/2016



**COMUNE di VIGARANO MAINARDA**  
Provincia di FERRARA

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza Straordinaria - Seduta pubblica in prima convocazione.

OGGETTO:

CONVENZIONE TRA I COMUNI DI BONDENO, CENTO, MIRABELLO, POGGIO RENATICO, SANT'AGOSTINO E VIGARANO MAINARDA PER LA COSTITUZIONE DELLA CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA - RINNOVO

L'anno duemilasedici, addì ventotto del mese di Gennaio alle ore 21:00 nella sala delle adunanze consiliari.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla legge, vennero convocati a seduta i Consiglieri comunali. All'appello risultano:

PARON BARBARA	Sindaco	Presente
TAGLIANI FLAVIO	Consigliere	Presente
SCIANNACA MARIO	Consigliere	Presente
MASSARI GIULIA	Consigliere	Presente
LODI ALESSANDRA	Consigliere	Assente
BERGAMINI CESARE	Consigliere	Presente
GIORGI ANDREA	Consigliere	Presente
STANCARI ELISA	Consigliere	Assente
BERSELLI ALESSANDRO	Consigliere	Presente
RAHO ANTONIO	Consigliere	Presente
FORTINI MARCELLO	Consigliere	Presente
ZANELLA MAURO	Consigliere	Presente
GARDENGHI UMBERTO	Consigliere	Presente

Assiste alla seduta il Segretario Comunale Dr. MUSCO ANTONINO.

Essendo legale il numero degli intervenuti, PARON BARBARA - Sindaco - assume la presidenza e dichiara aperta la seduta.

OGGETTO: CONVENZIONE TRA I COMUNI DI BONDENO, CENTO, MIRABELLO, POGGIO RENATICO, SANT'AGOSTINO E VIGARANO MAINARDA PER LA COSTITUZIONE DELLA CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA - RINNOVO

**Il Sindaco relaziona sull'argomento.**

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO:

che ai sensi dell'art. 30 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, di cui al D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, i Comuni, al fine di svolgere in modo coordinato determinate funzioni e servizi possono stipulare tra loro apposite convenzioni, che devono stabilire i fini, la durata, le forme di consultazione degli enti contraenti, i loro rapporti finanziari ed i reciproci obblighi e garanzie;

che i Consigli Comunali dei Comuni di Bondeno, Cento, Mirabello, Poggio Renatico, Sant'Agostino e Vigarano Mainarda hanno simultaneamente deliberato in data 26.11.2001 la formale costituzione dell'Associazione Intercomunale per l'ambito dell'Alto Ferrarese per la gestione in forma associata di funzioni e servizi ai sensi della LR. 21 aprile 1999, n. 3 e successive modificazioni, nonché della LR. 26 aprile 2001, n. 11;

che con atto costitutivo in data 14 maggio 2014 repertorio 31975 i Comune di Bondeno, Cento, Mirabello, Poggio Renatico, Sant'Agostino e Vigarano Mainarda hanno costituito l'Unione Alto Ferrarese in conformità all'art. 32 del TUEL, all'art 78/2010 e ss.mm. e alla LR. 21/2012;

che all'art. 2 dello Statuto vigente, approvato dai consigli dei Comuni aderenti, è compito dell'Unione promuovere l'integrazione dell'azione amministrativa fra i Comuni che la costituiscono, da realizzarsi tramite la progressiva unificazione delle funzioni e dei servizi comunali;

DATO ATTO CHE:

l'art. 33 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE" e ss.mm.ii. , prevede la possibilità di acquisire lavori, servizi e forniture facendo ricorso a centrali di committenza e di affidare le funzioni di stazione appaltante di lavori pubblici ai Provveditorati interregionali per le opere pubbliche, o alle amministrazioni provinciali, nonché a centrali di committenza;

l'art. 33, comma 3-bis del D.lgs. 163/06 prevede che "i Comuni non capoluogo di provincia procedono all'acquisizione di lavori, beni e servizi nell'ambito delle unioni dei comuni di cui all'articolo 32 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, ove esistenti, ovvero costituendo un apposito accordo consortile tra i comuni medesimi e avvalendosi dei competenti uffici anche delle Province, ovvero ricorrendo ad un soggetto aggregatore o alle province, ai sensi della legge 7 aprile 2014, n. 56. in alternativa, gli stessi Comuni possono acquisire beni e servizi attraverso gli strumenti elettronici di acquisto gestiti da Consip S.p.A. o da altro soggetto aggregatore di riferimento; l'ANAC non rilascia il codice identificativo di gara (CIG) ai Comuni non capoluogo di provincia che procedano all'acquisizione di lavori, beni e servizi in violazione degli adempimenti previsti dal presente comma";

l'art. 23ter, comma 3 del D.L. 24 giugno 2014, n. 90, convertito con modificazioni in legge 11 agosto 2014, n. 114 "Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari" prevede che:"I comuni con popolazione superiore a 10.000 abitanti possono procedere autonomamente per gli acquisti di beni, servizi e lavori di valore inferiore a 40.000 euro",

"Le disposizioni di cui al comma 3-bis dell'articolo 33 del Codice di cui al decreto legislativo 12 aprile 2006, modificato da ultimo dall'articolo 23-bis del presente decreto, non si applicano alle acquisizioni di lavori, servizi e forniture da parte degli enti pubblici impegnati nella ricostruzione delle località dell'Abruzzo indicate nel decreto-legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 giugno 2009, n. 77, e di quelle dell'Emilia Romagna indicate nel decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, n. 122";

l'art. 7 comma 2 del D.L. 09.05.2012 convertito in legge 06.07.2012 n. 94 ha reso obbligatorio per l'acquisto di beni e servizi di valore inferiore alla soglia comunitaria l'utilizzo del mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero di altri mercati elettronici istituiti ai sensi dell'articolo 328 del DPR207/2010;

l'art. 1 del D.L. 06.07.2012 n. 95 convertito in legge 07.08.2012 n. 135 ha riformulato gli obblighi delle pubbliche amministrazioni per l'acquisizione di beni e di servizi per il tramite delle centrali di committenza nazionali e regionali ai sensi dell'art. 26 della legge 23.12.1999 n. 488 e commi 449 e 450 della legge 27.12.2006 n. 296;

RICHIAMATA l'Ordinanza n. 93 del 1 agosto 2013 del Presidente della Regione Emilia-Romagna in qualità di Commissario delegato "Riparto per l'assegnazione alle Unioni di comuni delle risorse previste per l'assunzione di personale con contratti di lavoro flessibile. Approvazione procedure di gara per l'affidamento del servizio di somministrazione di lavoro. (registrata alla Corte dei Conti Sezione Regionale di controllo per l'Emilia-Romagna, in data 07 agosto 2013 registro n. 1 foglio n. 221)" che prevede l'assegnazione all'Associazione Intercomunale Alto Ferrarese di risorse per la costituzione della C.U.C. (CENTRALE UNICADI COMMITTENZA);

RICHIAMATA la deliberazione di Consiglio Comunale n. 99 del 12.12.2013 ad oggetto "CONVENZIONE TRA I COMUNI DI BONDENO, CENTO, MIRABELLO, POGGIO RENATICO, SANT'AGOSTINO E VIGARANO MAINARDA PER LA COSTITUZIONE DELLA CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA. APPROVAZIONE" con la quale si dava atto di procedere alla costituzione della Centrale Unica di Committenza (CUC), tra i Comuni di Bondeno, Cento, Mirabello, Poggio Renatico, Sant'Agostino e Vigarano Mainarda, al fine di gestire in forma associata ottimale gli appalti di lavori pubblici, di servizi e forniture, con specifico riguardo a quelli relativi alla costruzione post-sisma, assicurando l'unicità della conduzione e la semplificazione delle attività secondo principi di professionalità e responsabilità;

CONSIDERATO che la convenzione tra i Comuni di Bondeno, Cento, Mirabello, Poggio Renatico, Sant'Agostino e Vigarano Mainarda per la costituzione della Centrale Unica di Committenza è stata sottoscritta dai Sindaci dell'associazione Alto Ferrarese in data 30 Dicembre 2013;

ATTESO che la Centra Unica di Committenza svolge le proprie funzioni dal mese di giugno 2014 e che è a disposizione di tutti i Comuni dell'Unione A.F. per la trattazione delle procedure di gara per l'affidamento di lavori, servizi e forniture previste in convenzione;

DATO ATTO che la convenzione è scaduta il 31.12.2015 e che all'art 8, comma 1 della stessa convenzione è prevista la possibilità della proroga che deve intervenire in forma espressa;

VALUTATO che:

- attraverso lo strumento della centrale unica di committenza è possibile perseguire una maggiore qualità ed efficacia dell'azione amministrativa nell'ambito della contrattualistica pubblica, nella consapevolezza che ciò contribuisce a rafforzare l'economia legale;
- attraverso una struttura qualificata si assicura una maggiore professionalità e, quindi, un'azione amministrativa più snella e tempestiva, che permette, altresì, di creare le condizioni affinché vi possa essere una progressiva semplificazione degli adempimenti e delle procedure, nonché un'auspicabile riduzione del contenzioso in materia di affidamenti di appalti pubblici;

- tale modello di gestione delle gare pubbliche consente un'ottimizzazione delle risorse (umane, finanziarie e strumentali) e, quindi, un conseguente risparmio, concentrando in una unica struttura quegli adempimenti che normalmente vengono curati da una pluralità di stazioni appaltanti;

- la costituzione di una centrale unica di committenza è l'espressione di una moderna funzione di governance nel settore dei contratti pubblici, consistente nella capacità da parte delle Amministrazioni interessate di indirizzarsi verso un obiettivo unitario, sulla base dei principi comunitari e nazionali di legalità, economicità ed efficienza, senza sovrapposizioni e nel rispetto delle diverse competenze;

RITENUTO quindi opportuno rinnovare la convenzione per la gestione in forma associata della Centrale Unica di Committenza (C.U.C.) al 31/12/2016 e comunque fino al termine dello stato di emergenza dovuto al sisma del 20 e 29 maggio 2012;

VISTI il D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. ed il D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.;

RAVVISATA la propria competenza in materia ai sensi e per gli effetti dell'art. 42 del D.Lgs. n.267/2000;

UDITA la relazione introduttiva;

AD unanimità di voti espressi nelle forme di legge dai consiglieri presenti e votanti

#### **DELIBERA**

1) per i motivi esposti in premessa, che qui si intendono integralmente riportati, di rinnovare al 31/12/2016 e comunque fino al termine dello stato di emergenza dovuto al sisma del 20 e 29 maggio 2012, la convenzione per la costituzione della Centrale Unica di Committenza (CUC), tra i Comuni di Bondeno, Cento, Mirabello, Poggio Renatico, Sant'Agostino e Vigarano Mainarda, al fine di gestire in forma associata ottimale gli appalti di lavori pubblici, di servizi e forniture, assicurando l'unicità della conduzione e la semplificazione delle attività secondo principi di professionalità e responsabilità;

2) di dare atto che la sede della Centrale Unica di Committenza (CUC) è ubicata presso i locali del Comune di Cento, quale Ente individuato come Comune capofila per la gestione dei servizi previsti nella convenzione che si rinnova;

3) di dare atto che sulla proposta della presente deliberazione sono stati espressi i pareri di cui all'art. 49 del D.lgs. 267/2000, che si allegano al presente atto, di cui costituiscono parte integrante e sostanziale;

4) con separata votazione palese, ad esito unanime, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.lgs. 267/2000, stante l'urgenza di provvedere.



**COMUNE DI VIGARANO MAINARDA**  
Provincia di Ferrara

Proposta di Consiglio

Consiglio Comunale

Servizio/Ufficio: Affari Generali  
Proposta N° 2016/4

Oggetto: CONVENZIONE TRA I COMUNI DI BONDENO, CENTO, MIRABELLO, POGGIO RENATICO, SANT'AGOSTINO E VIGARANO MAINARDA PER LA COSTITUZIONE DELLA CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA - RINNOVO

---

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

Favorevole       Contrario

Li, 20/01/2016

Il Capo Settore

---

DELIBERAZIONE N° ..... 4 ..... DEL 28.01.16



**COMUNE DI VIGARANO MAINARDA**  
**Provincia di Ferrara**

Proposta di Consiglio

Consiglio Comunale

Servizio/Ufficio: Affari Generali  
Proposta N° 2016/4

Oggetto: CONVENZIONE TRA I COMUNI DI BONDENO, CENTO, MIRABELLO, POGGIO RENATICO, SANT'AGOSTINO E VIGARANO MAINARDA PER LA COSTITUZIONE DELLA CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA - RINNOVO

---

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

Favorevole       Contrario

Li, 22/01/2016

Il Capo Settore

DROGHETTI LIA

---

DELIBERAZIONE N° ..... 4 ..... DEL 28.01.16 .....

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE  
F.to PARON BARBARA

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to MUSCO ANTONINO

---

### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per rimanervi 15 giorni consecutivi.  
(art. 124 D.Lgs. 267/2000 e successive m.i.)

Addi 19 FEB. 2016

Il Messo Comunale  
F.to SITTA ROSA MARIA  
ASSISTENTE DI P.M.  
MONICA BARBI



Il Capo Settore Segreteria  
F.to FERRANTE MARCO

Copia conforme all'originale  
Addi 19 FEB. 2016

Il Capo Settore Segreteria  
MARCO FERRANTE

---

### ATTESTAZIONE

la presente deliberazione:

è stata pubblicata all'Albo Pretorio dal 19 FEB. 2016 come prescritto dall'art. 124 del D.Lgs. 267/2000.

### ESECUTIVITÀ

la presente deliberazione è divenuta esecutiva il

decorsi 10 giorni dalla pubblicazione, (art. 134 comma 3° D.Lgs. 267/2000).

Li, \_\_\_\_\_

Il Capo Settore Segreteria  
F.to MARCO FERRANTE